

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2021– 2023

Allegato alla deliberazione del Commissario n. 37 del 25.10.2021

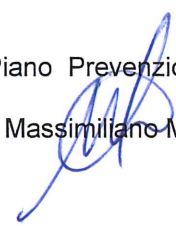
FONDAZIONE CONSERVATORI E SCANDURRA RIUNITI

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

D.P. n. 330 del 30.10.1998

Il Resp.le Piano Prevenzione Corruzione

Dott. Massimiliano Mondello



PREMESSA

Il presente piano viene redatto ai sensi della L.190/2012 e delle nuove linee guida di cui all'aggiornamento anno 2015 dell'ANAC ed in sostituzione del precedente Piano in vigore e già approvato con Deliberazione n°12 del 08/5/2015.

La legge 190/2012 è stata approvata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'O.N.U. contro la corruzione, adottata dall'assemblea generale dell'ONU il 31.10.2003, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999.

Con la legge 190/2012, lo stato italiano ha individuato l'Autorità Nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, prevenzione, contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

1 – Normativa di riferimento –

Il presente piano è redatto in ottemperanza agli obblighi in materia di anticorruzione introdotti dalla Legge n. 190 del 06.11.2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi allegati.

Costituiscono parte del presente piano, ancorché adottati ed approvati con atti separati:

- ✓ il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- ✓ il Regolamento della Performance, che esplicita, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, obiettivi, indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
- ✓ il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

2 – Finalità -

Con il presente piano l'Ente definisce la propria strategia di contrasto e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in attuazione della Legge 190/2012 ed in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

Tale strategia si esplicita attraverso l'adozione di una serie di misure organizzative individuate in base alla valutazione del rischio potenziale insito nelle varie attività dell'Ente, con riferimento al periodo 2021-2023.

3 – Soggetti e Ruoli -

Il "responsabile della prevenzione della corruzione" svolge i compiti indicati dalla Legge 190/2012 nonché dalla circolare D.P.F. 1/2013. In particolare:

- ✓ Provvede all'elaborazione del piano triennale e dei suoi aggiornamenti e revisioni periodiche, ne verifica l'attuazione, ne propone la modifica quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- ✓ Definisce le modalità operative da seguire per il raggiungimento degli obiettivi programmati e vigila sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;
- ✓ Assicura la formazione del personale.
- ✓ Definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

- ✓ Pone in essere tutte le azioni necessarie per garantire un comportamento efficace,

		categoria	Posti previsti in dotazione organica	Occupati da personale già in organico	Fabbisogno di personale oltre quello già in organico alla data odierna	Totale del personale mancante nel triennio
--	--	-----------	---	--	---	---

efficiente, economico, produttivo, trasparente ed integro da parte del personale.

- ✓ Individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

I dipendenti dell'amministrazione: partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel piano, partecipano alla formazione, segnalano situazioni di illecito al responsabile per la prevenzione della corruzione nonché di personale in conflitto di interessi.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione: osservano le misure contenute nel Piano e segnalano le situazioni di illecito.

4 – Metodologia di lavoro -

La metodologia utilizzata per la predisposizione del presente Piano è basata su quella prevista dal P.N.A. e relativi allegati, ispirata a sua volta ai principi e linee guida "gestione del rischio" UNI ISO 31000 2010:

- ✓ Individuazione delle aree di possibile esposizione al rischio dei principali processi, su cui concentrare l'analisi, a partire dalle indicazioni di legge ed alla luce delle scelte organizzative dell'Ente, (rapportate alla dimensione dell'ente, alle attività svolte ...);
- ✓ identificazione e pesatura dei "rischi specifici" associati a ciascun processo;
- ✓ Definizione delle misure organizzative di prevenzione / trattamento del rischio da adottare.

5 - Analisi dell'organizzazione –

L'ente ha una struttura che non consente di prevedere la rotazione del Personale preposto agli uffici ed alle attività ritenute "a più elevato rischio di corruzione". La dotazione organica viene di seguito rappresentata:

- Segretario "a scavalco";
- Operaio-autista;
- Ausiliare di cucina.

6 – Mappatura, identificazione e pesatura, trattamento dei rischi

Mappatura delle aree di rischio e dei processi (FASE A)

La prima azione posta in essere è quella della mappatura delle aree di rischio e dei relativi processi, alla luce delle prescrizioni normative nonché delle informazioni desumibili dall'organigramma dell'ente.

- ✓ Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'Ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento.

- ✓ Per “evento” si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell’obiettivo istituzionale.

L'allegato 2 al P.N.A. individua le seguenti aree di rischio comuni obbligatorie:

- ✓ Acquisizione e progressione del personale,
- ✓ Affidamento di Lavori, servizi e forniture,
- ✓ Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario,
- ✓ Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Si è ritenuto opportuno inserire la seguente area di rischio:

- ✓ Economico-finanziaria.

Ad ogni “area di rischio” corrisponde una serie di “procedimenti” / “processi” ovvero una serie di attività che vengono poste in essere al fine di “attivare e concludere” il procedimento amministrativo. Tali processi individuati dall’Allegato 2) al Piano Nazionale Anticorruzione, sono stati adeguati al concreto e reale funzionamento dell’Ente.

La sintesi di questa prima fase di lavoro è contenuta nell’Allegato 1) al presente piano ed in particolare nella *tabella 1) Mappatura delle aree di rischio e dei procedimenti / processi*, ove vengono indicati, secondo lo schema di seguito riportato

LE AREE DI RISCHIO

- ✓ I processi / procedimenti associati a tali aree di rischio, individuati dal Piano Nazionale Anticorruzione, in quanto comuni a tutte le amministrazioni, con indicazione dell’applicabilità del processo all’Ente (in relazione alla propria organizzazione, alla propria struttura, ai propri programmi ed attività) nonché l’inserimento di nuovi o diversi processi in relazione a quanto ritenuto rilevante ed applicabile alla propria Amministrazione.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	APPLICABILITA' DEL PROCESSO SI / NO	MOTIVAZIONI DELLA NON APPLICABILITA'	AREE – SETTORI INTERESSATI
-----------------	----------	--	--------------------------------------	----------------------------

Identificazione e pesatura dei rischi specifici (FASE B)

In questa fase sono stati indicati ed analizzati i “rischi specifici”, ovvero ogni concreta tipologia di rischio che si può incontrare in un determinato processo. L’analisi (mappatura) dei rischi è articolata nelle seguenti ulteriori fasi:

- ✓ Identificazione del rischio: individuazione dei potenziali “rischi specifici” associati a ciascun processo (così come individuati nell’Allegato 1). L’individuazione è avvenuta sulla base delle fattispecie ritenute rilevanti per le caratteristiche dell’Amministrazione, secondo il seguente schema:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	AREE – SERVIZI	RISCHI SPECIFICI
-----------------	----------	----------------	------------------

- ✓ Valutazione del rischio: Ciascun rischio specifico è stato “pesato” con riferimento ai parametri prestabiliti di “probabilità” e “impatto” di cui all’Allegato 5 al Piano

Nazionale Anticorruzione. La probabilità indica la frequenza (teorica) di accadimento di rischi specifici, mentre l'Impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'amministrazione. A seguito della valutazione della probabilità e dell'impatto, ciascun rischio è stato collocato in una fascia (ROSSA: oltre 8 = alto GIALLA: da 5 a 8 =medio VERDE: fino a 5 =Basso) a seconda della valutazione complessiva dello stesso (VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO = VALORE FREQUENZA x VALORE IMPATTO).

- ✓ Ponderazione del rischio: A seguito della pesatura di ciascun rischio, sono state definite le aree più sensibili e quindi le priorità da seguire ai fini dell'individuazione e pianificazione delle misure organizzative da adottare ai fini del "trattamento del rischio".

Trattamento del rischio (FASE C)

L'ultima fase è relativa all'individuazione delle misure da adottare per prevenire, neutralizzare o ridurre il rischio. Per ciascun rischio specifico, rientrante nella fascia ROSSA, nella fascia GIALLA o VERDE sono state individuate:

- ✓ Le misure esistenti
- ✓ Le nuove misure considerate idonee a prevenire/mitigare/trattare/neutralizzare il rischio.

AREE RISCHIO	DI	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE
-----------------	----	----------	---------------------	--------

Obiettivi del Piano

Obiettivo primario del presente piano è quello di garantire, nel tempo, all'amministrazione dell'Ente, attraverso un sistema di controlli preventivi e misure organizzative, il monitoraggio e la verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Whistleblowing

L'ente si impegna a dare attuazione effettiva della normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, (c.d. *whistleblower*), di cui al comma 51 della legge n. 190/2012, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato.

Ulteriori azioni

Si è ritenuto utile indicare alcune iniziative, in parte avviate ed in parte previste, che si inquadrano negli obiettivi di fondo perseguiti dalle norme in materia di prevenzione del rischio di "corruzione ed illegalità":

- ✓ adozione delle misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano;
- ✓ previsione di forme di presa d'atto del piano triennale di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti delle prescrizioni contenute nel presente Piano;
- ✓ adozione di misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- ✓ adozione di misure volte alla vigilanza sugli atti che comportano impegni economici e prestazionali a favore dell'ente (di valore complessivo superiore ad € 100.000,00) volte a monitorarne l'attuazione. In particolare, si ritiene utile prevedere forme di controllo volte alla tutela della legalità e dell'integrità nonché alla prevenzione di

possibile fenomeni di infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, quando tali attività coinvolgono la p.a. (ad esempio nel rilascio di permessi, autorizzazioni ecc..). Tali azioni possono essere così sintetizzate;

- ✓ Obbligo di fornire certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. al fine di consentire la verifica dell'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti degli stessi soggetto e gli organi di governo, di indirizzo ed i dipendenti della pubblica amministrazione.
- ✓ Obbligo di fornire indirizzo di posta elettronica (certificata)
- ✓ Obbligo di fornire idonea attestazione dalla quale risulti l'impegno a:
 - comunicare ogni variazione della propria pec,
 - comunicare ogni modifica degli assetti proprietari e organismi sociali nonché delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la stessa,
 - Comunicare ogni forma di variazione (anche di gestione), cessione contrattuale ecc.. che comporti la modifica del soggetto contrattualmente obbligato nei confronti della p.a.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2021-2023

Tabella 1): Mappatura delle aree di rischio e dei processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	APPLICABILITA' DEL PROCESSO	MOTIVAZIONI DELLA NON APPLICABILITA'	AREA - SETTORI
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Progressioni di carriera	NO	Attualmente non consentite dalla normativa in vigore	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
Economico – finanziaria	Gestione delle entrate e delle spese	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Requisiti di qualificazione	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Requisiti di aggiudicazione	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Valutazione delle offerte	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Procedure negoziate	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Affidamenti diretti	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Revoca del bando	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Redazione del cronoprogramma	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		Affari generali – Amministrativo contabile

	Sub-appalto	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi di tipo autorizzatorio	NO	NON ASSUMIBILI DALL'AZIENDA	
	Provvedimenti amministrativi Di tipo concessorio	SI		Affari generali – Amministrativo contabile
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausilli finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati	SI		Affari generali – Amministrativo contabile

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2021 – 2023

Tabella2): Identificazione dei rischi specifici associati a ciascun processo

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	AREA - SETTORI	RISCHI SPECIFICI
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 2. Irregolare o inadeguata composizione delle commissioni di valutazione 3. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari
	Progressioni di carriera	//	//
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Motivazione generica e tautologica la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi esterni 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari
Economico – finanziaria	Gestione delle entrate e delle spese	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Omessi accertamenti, riscossione, conteggi errati, applicazione distorta delle norme 2. Mancato controllo irregolarità o mancanza durc e antimafia 3. Violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari 4. Mancato controllo di vincoli quantitativi e qualitativi previsti dalla vigente normativa per l'effettuazione di particolari tipologie di spese Illegittima gestione dei dati in possesso

				dell'amministrazione, violazione segreto d'ufficio 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di appalti pubblici – Ingiustificato frazionamento lavori, servizi o forniture	
	Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Requisiti di qualificazione	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Requisiti di aggiudicazione	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Valutazione delle offerte	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Procedure negoziate	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	
	Affidamenti diretti	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica 2. Omesso ricorso al ME.PA, ed alle centrali di committenza	
Revoca del bando		Affari generali – Amministrativo contabile	1. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso	
Redazione del	cronoprogramma	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Rimodulazione del crono programma in funzione dell'andamento reale di realizzazione dell'opera	

	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Ammissione di varianti in corso d'opera al fine di consentire all'appaltatore il recupero dello sconto offerto in sede di gara
	Sub-appalto	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica
	Provvedimenti amministrativi: di tipo concessorio vincolati, a contenuto vincolato, che vincolati nell'an e nel contenuto che provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, discrezionali, e discrezionali nell'an e nel contenuto.	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 2. Abuso procedimenti di concessione, proroga, rinnovo o revoca. 3. Quantificazione dolosamente errata di oneri economici o prestazionali
	Registrazioni e rilascio di certificazioni	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – concessione indebita a privati – violazione segreto d'ufficio 3. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti.
	Provvedimenti amministrativi di tipo concessorio vincolati, a contenuto vincolato, che vincolati nell'an e nel contenuto che provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, discrezionali, e discrezionali	Affari generali – Amministrativo contabile	1. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di atti e/o provvedimenti. 2. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti. 3. Quantificazione dolosamente errata di
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

	nel contenuto		benefici economici
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati	Affari generali – Amministrativo contabile	4. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti. 1. Inosservanza di regole procedurali al fine di favorire soggetti particolari 2. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 4. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti. 5. Quantificazione dolosamente errata di benefici economici

		6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari	2	5	1	5	1	5	1	2	2.6	3	1	0	3	1.75	4.55	VERDE
	Progressioni di carriera	//																
	Conferimento di incarichi di collaborazione	3. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi esterni	2	5	1	5	1	5	1	2	2.6	5	1	0	3	2.25	5.85	GIALLA
		4. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari	2	5	1	5	1	5	1	2	2.6	5	1	0	3	2.25	5.85	GIALLA
Economico – finanziaria	Gestione delle entrate e delle spese	6. Omessi controlli in materia di tributaria. Omessi accertamenti, riscossione, conteggi errati, applicazione distorta delle norme	2	5	1	3	1	3	1	3	2.5	5	1	0	3	2.25	5.62	GIALLA
		7. Mancato controllo irregolarità o mancanza durc e antimafia	1	5	1	5	1	5	1	1	2.33	5	1	0	2	2.25	5.24	GIALLA
		8. Violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari	1	2	1	5	1	5	1	1	1.83	5	1	0	3	2.25	4.11	VERDE
		9. Mancato controllo di vincoli quantitativi e qualitativi previsti dalla vigente normativa per l'effettuazione di particolari tipologie di spese (es. spese di rappresentanza, spese per rimborsi-missioni, spese per consulenze ecc..)	1	2	1	1	1	1	1	1	1.16	5	1	0	3	2.25	2.61	VERDE
		10. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, violazione segreto d'ufficio	1	5	1	3	1	3	1	2	2.16	5	1	0	3	2.25	4.87	VERDE

		1	5	1	3	1	2	2.16	5	1	0	3	2.25	4.87	VERDE
Affidamento di lavori, servizi e forniture	11. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	1	5	1	3	1	2	2.16	5	1	0	3	2.25	4.87	VERDE
	2. Violazione della normativa in materia di appalti pubblici – Frazionamento piano lavori, servizi o forniture	5	5	1	5	5	2	3.83	5	1	0	3	2.25	8.62	ROSSA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	2	2.66	5	1	0	3	2.25	5.98	GIALLA
Affidamenti diretti	1. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	5	5	1	5	5	2	3.83	5	1	0	3	2.25	8.62	ROSSA
	2. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un sog-getto diverso da quello atteso	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA

Redazione del cronoprogramma	2. Rimodulazione del crono programma in funzione dell'andamento reale di realizzazione dell'opera	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA
Varianti in corso di esecuzione del contratto	2. Ammissione di varianti in corso d'opera al fine di consentire all'appaltatore il recupero dello sconto offerto in sede di gara	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA
Sub-appalto	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	2. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	2	5	1	5	1	4	3.00	5	1	0	3	2.25	6.75	GIALLA
Provvedimenti amministrativi: Di tipo concessorio vincolati, a contenuto vincolato, che vincolati nell'an e nel contenuto che provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, discrezionali, e discrezionali nell'an e nel contenuto.	4. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA
	5. Abuso procedimenti di concessione , proroga, rinnovo o revoca.	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.12	GIALLA
	6. Quantificazione dolosamente errata di oneri economici o prestazionali	5	5	1	5	1	2	3.16	5	1	0	3	2.25	7.15	GIALLA
Registrazioni e rilascio di certificazioni	4. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	1	5	1	3	1	1	2.00	5	1	0	3	2.25	4.5	GIALLA
	5. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – concessione indebita a privati – violazione segreto d'ufficio	5	5	1	3	1	5	3.33	5	1	0	3	2.25	7.49	GIALLA

[illegible]

	persone, enti pubblici e privati	provvedimenti														ROSSA
		8. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	5	5	1	3	5	4	3.83	5	1	0	3	2.25	8.62	ROSSA
		9. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti	5	5	1	3	5	4	3.83	5	1	0	3	2.25	8.62	ROSSA
		10. Quantificazione dolosamente errata benefici economici	5	5	1	3	5	4	3.83	5	1	0	3	2.25	8.62	ROSSA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2021-2023

Tabella 4): Trattamento del rischio -

A seguito di pesatura di ogni "rischio" sulla base dei criteri di **"probabilità"** e **"impatto"** secondo la **"tabella valutazione del rischio"** di cui all'allegato 5) del Piano Nazionale Anticorruzione, e secondo lo schema sotto riportato, sono state indicate le misure esistenti ai fini del trattamento e riduzione / neutralizzazione dei rischi, nonché individuate nuove misure considerate idonee a prevenire / mitigare / trattare / neutralizzare il rischio.

Pesatura del rischio			
INDICI DI VALUTAZIONE DELLE PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
A = discrezionalità B = rilevanza esterna C = complessità del processo	D = valore economico E = frazionabilità del processo F = Controlli	G = impatto organizzativo H = impatto economico I = impatto reputazionale	L = impatto organizzativo, economico, sull'immagine
VALUTAZIONE DEL RISCHIO (LIVELLO) = Valore probabilità (media A-F) x Valore impatto (media G-L)			
LIVELLO DA 0 → 5 = FASCIA VERDE	LIVELLO DA 5 A 8 ⇒ FASCIA GIALLA	LIVELLO OLTRE 8 ⇒ FASCIA ROSSA	

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE ESISTENTI			MISURE ULTERIORI		Fascia
							Livello	
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	7. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 8. Irregolare o inadeguata composizione delle commissioni di valutazione	Pianificazione fabbisogni del personale Regolamento concorsi Popolamento pagine web "amministrazione trasparente"			Codice di Comportamento	4.55	VERDE
			Richiesta attestazione da parte dei membri delle commissioni di valutazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità			Codice di comportamento	4.55	VERDE

Economico – finanziaria	Progressioni di carriera	Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari	Regolamento concorsi	Codice di comportamento	4.55	VERDE
		//				
		5. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi esterni			5.85	GIALLA
	Conferimento di incarichi di collaborazione	6. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari	Regolamento conferimento incarichi professionali Popolamento pagine web "amministrazione trasparente" Programma annuale incarichi esterni	Pubblicazione di tutti gli atti di affidamento incarichi esterni Sottoscrizione da parte dei soggetti incaricati del "codice di comportamento"	5.85	GIALLA
		12. Omessi controlli in materia di tributaria. Omessi accertamenti, riscossione, conteggi errati, applicazione distorta delle norme			5.62	GIALLA
	Gestione delle entrate e delle spese	13. Mancato controllo irregolarità o mancanza durc e antimafia	Regolamenti in materia	Progressiva informatizzazione dei processi che consenta report di verifica delle posizioni tributarie verificate Attestazione nei provvedimenti di liquidazione della regolarità contributiva Obbligo osservanza protocolli di legalità	5.24	GIALLA
		14. Violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari			4.11	VERDE
		15. Mancato controllo di vincoli quantitativi e qualitativi previsti dalla vigente normativa per l'effettuazione di particolari tipologie di spese (es. spese di rappresentanza, spese per rimborsi-missioni, spese per			2.61	VERDE

Affidamento di lavori, servizi e forniture	consulenze ecc..)	16. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, violazione segreto d'ufficio	Codice di comportamento	Adeguate formazione del personale	4.87	VERDE
		17. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	Codice di comportamento	Adeguate formazione del personale	4.87	VERDE
		3. Violazione della normativa in materia di appalti pubblici – Frazionamento piano lavori, servizi o forniture	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
Requisiti di qualificazione	Requisiti di qualificazione	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
		3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
		3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA

Valutazione delle offerte	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
	Procedure negoziate	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento	5.98	GIALLA
Affidamenti diretti	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica	Pubblicazioni d.lgs. 33/2013 Regolamenti in materia	Obbligo osservanza protocolli di legalità Controlli interni d.l. 174/2012 Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti di affidamento	8.62	ROSSA
	4. Omesso ricorso al ME.PA, ed alle centrali di committenza	Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti di affidamento	7.12	GIALLA
	3. Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di	Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA

		un soggetto diverso da quello atteso	Controlli interni			
Redazione del cronoprogramma	3. Rimodulazione del crono programma in funzione dell'andamento reale di realizzazione dell'opera	3. Ammissione di varianti in corso d'opera al fine di consentire all'appaltatore il recupero dello sconto offerto in sede di gara	Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA
Varianti in corso di esecuzione del contratto	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica		Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA
Sub-appalto	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica		Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3. Violazione della normativa in materia di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica		Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	6.75	GIALLA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi di tipo autorizzatorio: vincolati, a contenuto vincolato, che vincolati nell'an e nel contenuto che provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, e discrezionali nell'an e nel contenuto.	1. Abuso provvedimenti di rilascio, proroga, rinnovo o revoca	Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA
		2. Quantificazione dolosamente errata di oneri economici o prestazionali	Controlli interni	Codice di comportamento	5.98	GIALLA
	Provvedimenti amministrativi: Di tipo concessorio vincolati, a contenuto vincolato, che	7. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	Controlli interni	Codice di comportamento	7.12	GIALLA

	vincolati nell'an e nel contenuto che provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, discrezionali, e discrezionali nell'an e nel contenuto.	8. Abuso di provvedimenti di rilascio, proroga, rinnovo o revoca.	Controlli interni	Codice di comportamento Pubblicazione integrale atti	7.12	GIALLA
		9. Quantificazione dolosamente errata di oneri economici o prestazionali	Controlli interni	Codice di comportamento	7.15	GIALLA
	Registrazioni e rilascio di certificazioni	1. Inosservanza di regole procedurali al fine di favorire soggetti particolari	Controlli interni	Codice di comportamento	7.49	GIALLA
		2. quantificazione dolosamente errata di oneri economici o prestazionali	Controlli interni	Codice di comportamento	5.98	GIALLA
		7. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	Controlli interni	Codice di comportamento	4.5	GIALLA
		8. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – concessione indebita a privati – violazione segreto d'ufficio	Controlli interni	Codice di comportamento	7.49	GIALLA
		9. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti.	Controlli interni	Codice di comportamento	7.49	GIALLA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON effetto economico diretto ed immediato	Provvedimenti amministrativi vincolati, a contenuto vincolato, che vincolati nell'an e nel contenuto che	9. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di atti e/o provvedimenti	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA

per il destinatario	provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, e discrezionali nell'an e nel contenuto	10. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		11. Quantificazione dolosamente errata di benefici economici	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		12. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti.	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati	11. Inosservanza di regole procedurali al fine di favorire particolari soggetti	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		12. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		13. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		14. Alterazione e manipolazione di dati informazioni e documenti	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA
		15. Quantificazione dolosamente errata benefici economici	Controlli interni	Codice di comportamento	8.62	ROSSA